

Benedetta Bellocchio

Dietro i catechismi vi è un'architettura antropologica solida, un preciso percorso pedagogico che accompagna la persona, secondo un cammino progressivo, dentro la vita cristiana. E questo cammino l'ha tracciato don Valentino Bulgarelli, direttore dell'Ufficio catechistico regionale, giovedì 1 ottobre, illustrando quella parte di progetto catechistico italiano destinata ai ragazzi dai 6 ai 14 anni (si proseguirà nel corso di febbraio coi catechismi per giovani e adulti). "Io sono con voi", "Venite con me", "Sarete miei testimoni", "Vi ho chiamato amici" sono i titoli, conosciutissimi, che accompagnano questa fascia d'età, ma pochi sono coloro che sanno che non si tratta semplicemente di quattro testi diversi ma di un vero e proprio itinerario che, seguendo la crescita umana e spirituale della persona, dentro l'anno liturgico, attraverso la Parola di Dio, nella preghiera e con la grazia dei sacramenti, la accompagna alla fede. Per questo si può dire che la dimensione vocazionale "esplosa nei catechismi" se si riesce ad aver presente la totalità dell'itinerario di iniziazione cristiana, in cui Dio prima si rivela, poi con Gesù chiama l'uomo al discepolato e alla costruzione della Chiesa. Per ciascuno dei quattro testi, don Bulgarelli ha esposto gli elementi essenziali e indicato una parola chiave: dalla scoperta dell'identità di figli di Dio amati, si passa all'aver Gesù come modello, per poi scoprire, scegliere, realizzare, manifestare e vivere un progetto che si apre alla relazionalità, alla scoperta cioè, come amici di Gesù, della vocazione di ciascuno al dono di sé per la costruzione del Regno di Dio. Prendere in mano con questa consapevolezza i catechismi, e donarli, leggerli, prepararli coi ragazzi stessi, come vogliono i Vescovi, dovrebbe essere il primo compito di chi fa iniziazione cristiana. La realtà è invece quella di grandi fatiche e resistenze, come è emerso anche dagli interventi del dibattito. "La mia impressione - ha commentato il sacerdote - è che non siano tanto i testi in sé e per sé complicati, quanto piuttosto vi sia una comunità cristiana che si è molto impoverita e quindi non riesce più a usare questi strumenti

Corso di formazione sull'iniziazione cristiana: alla scoperta del progetto catechistico italiano, un itinerario graduale e progressivo per generare alla fede. Fondato sui testi Cei



Un cambio di mentalità



pensato, pregato, progettato dalla comunità tutta, con educatori e catechisti ben formati. Questo il punto forte emerso da entrambi gli incontri del corso formativo organizzato dall'Ufficio catechistico diocesano: "questa capacità di progettare - ha osservato don Bulgarelli -, il sapere che c'è un accompagnamento che dev'essere graduale ma progressivo ritengo sia molto importante per la vita stessa della comunità cristiana".

Da "catechismo" a "iniziazione cristiana" non è allora un semplice passaggio terminologico ma, ha aggiunto, "un grande cambio di mentalità che viene richiesto non solo ai catechisti ma alla comunità. Questo è sicuramente il passaggio più complicato: riuscire a produrre percorsi che sostengano, accompagnino le persone nella vita cristiana vuol dire certamente fare un'operazione diversa rispetto alla semplice preoccupazione di preparare qualcuno per i sacramenti. Questa - ha concluso - è la grande sfida in campo che speriamo la rivisitazione dell'iniziazione cristiana possa portare dentro le comunità cristiane".



che sono, non dobbiamo mai scordarlo, figli del Concilio Vaticano II - meglio, del primo documento pastorale della Chiesa italiana che recepisce il Concilio, "Il rinnovamento della catechesi" - e dunque chiedono anche una formazione rinnovata. Sono difficili per questo, forse abbiamo perso un po' i codici per decodificare questi testi che sono bellissimi e che chiedono proprio una mentalità di fede per poterli proporre e quindi anche per poterli utilizza-

re". Non basta dire, insomma, "si è sempre fatto così", ma nemmeno occorre scandalizzarsi di fronte alla sfida in cui ci troviamo nel libro-catechismo, sostiene don Bulgarelli. Piuttosto "fare chiarezza - ha detto -. Quando sparisce il libro del catechismo, il libro della fede, il problema è: un catechista dove li prende i contenuti, come li media, cosa dice, cosa racconta?". L'iniziazione cristiana è un cammino diffuso nel tempo e un atto pedagogico che va

Le Gallerie FASHION STORES

Nuove collezioni Autunno Inverno 2009/10

DONNA

- JUST CAVALLI
- DOND UP
- VALENTINO RED
- GALLIANO
- SCERVINO STREET
- M.MISSONI
- VERSACE J.
- LIU JO
- AGLINI
- D. EXTERIOR
- MALLONI
- C'N'C
- JUCCA
- CELYN B.
- HENRY COTTON'S
- SUOLI
- SONIA FORTUNA
- ROCCOBAROCO K.
- ADD
- FORTE FORTE
- JO NO FUI
- BLUGIRL FOLIES
- WOOLRICH
- GUESS JEANS
- COCCAPANI TREND
- SEVENTY
- DIANA GALLES
- PENNY BLACK
- NO.LI.TA
- M.GRIFONI DENIM
- GOTHA
- ANJE'BY
- HELLO KITTY
- GUESS BY MARCIANO
- KOOKAI
- FAIRLY
- SINEQUANONE
- HOSS
- BELSTAFF

BAMBINO

- BALLANTYNE
- FRED PERRY
- ARMANI
- DOND UP
- ROY ROGER'S
- DIESEL
- SUN 68
- NO.LI.TA
- RA.RE
- WOOLRICH
- LIU JO
- PINKO
- D & G
- MUFFIN
- TWIN SET
- DENNY ROSE
- NAPAPIJRI
- SCOTCH&SODA
- DANIELE FIESOLI
- GUESS
- DIMENSIONE DANZA
- PAUL & FRANK
- SNOOPY
- CLUB DES SPORTS
- GAUDI
- BACI & ABBRACCI
- KANGRA
- BRUM'S
- ELSY
- ADD
- TOMMY HILFIGER
- LACOSTE
- J4 - J FOUR
- AGLINI
- HELLO KITTY
- BABE & TESS
- NOODLE PARK
- DACUTE

UOMO

- ARMANI COLLEZIONI
- BOGLIOLI
- CORNELIANI
- SUN 68
- INCOTEX
- DOND UP
- WOOLRICH
- BELSTAFF
- COLMAR
- PT 01- PT 05
- M.GRIFONI DENIM
- GUESS BY MARCIANO
- LACOSTE
- RA.RE
- BIKKEMBERGS
- JUST CAVALLI
- BRIAN DALES
- ARMANI JEANS
- JACOB COHEN
- PAOLO PECORA
- MASTAI FERRETTI
- ROBERTO COLLINA
- SLEEP
- SEVENTY
- GUESS JEANS
- SCAGLIONE
- FERRE'
- C'N'C
- VERSACE J.
- PIERO GUIDI
- HENRY COTTON'S
- SNOOPY
- NAPAPIJRI
- ADD
- FRED MELLO
- MESSAGGERIE
- SCOTCH&SODA
- LIU JO
- SEBOY'S

LE GALLERIE: STRADA STATALE MODENA-CARPI 290 APPALTO DI SOLIERA (MO) - TELEFONO: 059 5690308